

3. Verso una «classe» di modelli di sviluppo localizzato	pag. 145
4. Brevi conclusioni e future linee di ricerca	» 153
Ringraziamenti	» 155
Note	» 155
Riferimenti bibliografici	» 157

<b>Alcune riflessioni sulla dinamica dei milieux calzaturieri in Italia</b> , di <i>Roberto Camagni e Roberta Rabellotti</i>	» 161
1. Introduzione	» 161
2. Il quadro teorico	» 162
3. L'industria calzaturiera italiana	» 167
4. Marche, Brenta e Montebelluna: la storia di tre diversi sistemi calzaturieri	» 168
5. I tre sistemi calzaturieri di fronte al cambiamento	» 172
6. Alcune conclusioni preliminari	» 178
Note	» 181
Riferimenti bibliografici	» 182

<b>La dinamica dei modelli locali di sviluppo tecnologico: la realtà italiana e piemontese</b> , di <i>Silvia Zanchetta</i>	» 185
1. Introduzione	» 185
2. Un approccio integrato allo sviluppo locale: il sistema spaziale innovativo	» 187
3. Il panorama italiano delle strutture tecnopolitane: dalla ridondanza progettuale alla mancanza di efficacia operativa	» 195
4. Un caso di studio: le iniziative tecnopolitane in Piemonte	» 197
5. Considerazioni conclusive	» 205
Ringraziamenti	» 206
Note	» 206
Riferimenti bibliografici	» 207

<b>Il polo di sviluppo rivisitato in una prospettiva neo-perrusiana. Spunti per un nuovo corso di politiche meridionaliste</b> , di <i>Giuliano Bianchi</i>	» 209
1. Premessa	» 209
2. La fine di mezzo secolo di intervento straordinario	» 211
3. Il polo di sviluppo secondo Perroux: una sintesi	» 213
4. Il polo siderurgico di Taranto	» 216
5. Il modello del polo: limiti teorici e limiti applicativi	» 221
6. Verso un modello del polo di seconda generazione	» 224
Ringraziamenti	» 231
Riferimenti bibliografici	» 231